

# Letizia Moratti, la marcia e l'alibi della sicurezza

La «chiamata» del sindaco di Milano per rispondere al calo di popolarità, in vista del ritorno di Berlusconi

di Oreste Pivetta / Milano / Segue dalla prima

**NUDI IN PIAZZA** Anche il degrado ambientale, che ci sta tutto, drammaticamente, al quale anzi attribuiremmo il primo posto nella classifica dei disastri milanesi, degrado ambientale che è facile

documentare, basterebbe qualche passo in una direzione o nell'altra della città e aprire gli occhi, basterebbe, senza la fatica di muoversi, affidarsi al senso estetico dell'assessore alla cultura Sgarbi (sempre irrequieto), degrado ambientale del quale non si capisce quante colpe possa avere un governo nazionale (per interderci: il governo di oggi e quello di ieri), mentre si capisce bene che sta molto nella responsabilità di una amministrazione comunale, da undici anni sempre la stessa, sempre sotto la bandiera di Forza Italia, prima con l'amministratore di condomini (questo era secondo lui il mestiere di un sindaco) Gabriele Albertini e adesso con l'amministratore delegato (so-

lerte nei propri affari e rispetto agli affari delle nuove lobbies del mattone) Letizia Bricchetto Arnaboldi Moratti. Spedire in piazza i cittadini nel lontano 1999 fu una bravata di Albertini, che chiese poteri speciali per l'ordine pubblico. Si ritrovò tra i suoi, nell'indifferenza dei milanesi, e non ottenne poteri speciali: ottenne solo quelli per il traffico e non combinò un bel niente. La Moratti ci riprova. Singolare che ci riprovi quattro giorni prima dell'annuncio del ritorno in consiglio comunale di Berlusconi: il consigliere anziano Silvio si presentò alla seduta d'apertura, poi si diede alla macchia, malgrado avesse promesso ai milanesi assidue cure. La Moratti gli rende un piacere: intorbida l'acqua come lui gradisce, stende una passatoia davanti alla sua demagogia. Forse il sindaco pensa anche alle proprie medaglie presenti e future: presidente

## La strana emergenza

**21** OMICIDI NEI PRIMI SEI MESI DEL 2006 (questi i dati disponibili). Sono in calo del 5% rispetto al 2005.

**2.524** LE RAPINE sempre nello stesso periodo di tempo: anch'esse sono in calo dell'1,5%

**86.255** MA IL CALO più consistente è dei furti, diminuiti fra il 2005 e il 2006 del 5,4%

della Rai, ministro, sindaco, le hanno fatto credere che potrebbe pure candidarsi "erede", quando il fondatore deciderà di ritirarsi. È evidente che i cittadini milanesi hanno in mente altro, soprattutto il modo di vivere questa città: il degrado è con loro, attorno a loro, dentro di

In piazza per nascondere la crisi dell'amministrazione. Lo fece già Albertini ma in strada scesero solo i partiti della Cdl

loro. Se si dice ambientale si dovrebbe dire anche culturale, morale, eccetera eccetera. L'altro giorno, testimone oculare, mi è capitato di assistere alla scena di un giovane investito sulle strisce pedonali da un'auto; a terra, senza danni, il giovane ha cercato moderatamente di protestare; l'investitore è sceso e l'ha preso a calci. Era un bravo italiano. Non era uno slavo ubriaco seduto tra i giardinetti davanti alla Stazione centrale, non era un nordafricano addetto allo spaccio in via Padova, non era un senegalese venditore di elefanti. Niente. neppure un rom, uno di quelli cui i confidanti di Opera aizza-



Il sindaco di Milano Letizia Moratti. Foto Ansa

## Bologna

### Cofferati: non è la strada giusta

«Non credo che sia la strada giusta». Sergio Cofferati ha bocciato l'iniziativa di Letizia Moratti. «Segnalare l'esistenza di un problema è sempre importante ma legalità e sicurezza sono temi che in una comunità vanno affrontati da una pluralità di soggetti. Per esempio le forze di polizia rispondono allo Stato, la polizia municipale all'Amministrazione comunale e non va mai dimenticata la distinzione tra le diverse funzioni... una manifestazione o una iniziativa pubblica rischiano la semplificazione di un tema complicato e anche la strumentalizzazione».

Domani si farà vivo a palazzo Marino Berlusconi, che è consigliere comunale ma s'è dato alla macchia

poco tempo e che comunque l'aveva sostenuta: anche con i soldi della finanziaria a proposito di candidatura per l'esposizione universale e con soldi che il centrodestra aveva negato. Ricorre alla piazza (come mai è capitato ai sindaci del centrosinistra) per chiedere

agenti al governo che le aveva già assicurato l'apertura di due commissariati. Invece di proporre, trattare, discutere e magari progettare, usare gli strumenti che ha (mentre il suo bilancio di previsione si presenta con i tagli in tema di sicurezza) alza, come può, la voce. Di certo è una novità: solo due mesi in una alata intervista al *Corriere della Sera* s'era mostrata più cauta e fiduciosa: «Milano è come le altre grandi città, ma sento la responsabilità di migliorarla». Che cosa è successo tra questi due mesi? Nella lettera ha comunicato d'aver ricevuto molte segnalazioni dai milanesi testimoni del "degrado". Ma, come racconta lei stessa, non ne avrebbe avuto bisogno: «Ho viaggiato in metropolitana, ho mangiato in una mensa scolastica, ho incontrato le guardie carcerarie... Soprattutto ho visto i posti critici della città... Ovviamente mi muovo in incognito. Non annuncio il mio arrivo e anzi mi camuffo in modo da non essere riconoscibile. Scelgo i posti più degradati, per capire come possano essere migliorati». Avrà capito, dopo tanti travasamenti notturni, ma la responsabilità preferisce lasciarla agli altri.



# Le donne per la qualità della vita nelle città, nelle province, nelle regioni: le buone pratiche.



Roma, lunedì 12 marzo 2007  
Palazzo Marini, Sala delle Conferenze - Via del Pozzetto, 158

## ORE 9.30 PRIMA SESSIONE

presiede

**SILVANA AMATI**

Responsabile Nazionale DS  
Affari Regionali  
e Autonomie Locali

relazioni

**Alfonsina Rinaldi**

Capo segreteria tecnica  
del Ministro dei diritti  
e delle pari opportunità

**Beatrice Magnolfi**

Sottosegretario di Stato  
al Ministero per le riforme  
e le innovazioni nella P.A.

**Marcella Lucidi**

Sottosegretario di Stato  
al Ministero dell'Interno

**Chiara Acciarini**

Sottosegretario di Stato  
al Ministero delle politiche  
per la famiglia

esperienze

**Daniela Lastrì**

Assessore  
alla Pubblica Istruzione  
Comune di Firenze

**Sara Paladini**

Consigliere al Comune  
di Novara  
Associazione Anna Lindh

**Sonia Masini**

Presidente della Provincia  
di Reggio Emilia

**Giuliana Manica**

Assessore  
alle Pari opportunità  
Regione Piemonte

**Maria Antezza**

Presidente del Consiglio  
Regione Basilicata

interventi di

**MARINA SERENI**

Vice Presidente  
del Gruppo L'Ulivo della  
Camera dei Deputati

**ANNA FINOCCHIARO**

Presidente  
del Gruppo L'Ulivo  
del Senato  
della Repubblica

## ORE 14.30 SECONDA SESSIONE

presiede

**FIORENZA BASSOLI**

Responsabile Nazionale DS  
Welfare

relazioni

**Anna Serafini**

Presidente della  
Commissione parlamentare  
per l'Infanzia

**Mariangela Bastico**

Vice Ministro  
della Pubblica Istruzione

**Franca Donaggio**

Sottosegretario  
di Stato al Ministero  
della solidarietà sociale

esperienze

**Nadia Masini**

Sindaco di Forlì

**Alberta De Simone**

Presidente  
della Provincia di Avellino

**Stefania Pezzopane**

Presidente  
della Provincia de l'Aquila

**Susanna Cenni**

Assessore alle Pari Oppor-  
tunità  
della Regione Toscana

**Giulia Rodano**

Assessore alla Cultura  
della Regione Lazio

Intervento di

**VITTORIA FRANCO**

Intervento conclusivo

**PIERO FASSINO**

Hanno garantito  
la partecipazione:

**Valeria Ajovalisit**

Sesa Amici

**Mariaconcetta Balistreri**

Francesca Baracciu

**Ivana Bartoletti**

Mercedes Bresso

**Fiorella Cappato**

Luciana Cappelli

**Anna Maria Carloni**

Patrizia Casagrande

**Arianna Censi**

Margherita Cogo

**Patrizia Colletta**

Angela Cortese

**Maria Coscia**

**Fabiola De Marinis**

**Graziella Falconi**

**Elena Gentile**

**Marilina Intrieri**

**Doris Lo Moro**

**Rita Lorenzetti**

**Gianna Malisani**  
**Marcella Marcelli**  
**Stefania Misticoni**  
**Colomba Mongello**  
**Elena Montecchi**  
**Graziella Pagano**  
**Paola Pozzi**  
**Simonetta Romagna**  
**Patrizia Rossini**  
**Laura Salsi**  
**Silvana Santorenzo**  
**Daniela Sbröllini**  
**Amalia Schirru**  
**Alessandra Siragusa**  
**Loriana Stella**  
**Valeria Valente**  
**Marta Vincenzi**

Segreteria organizzativa:  
Dipartimento Affari Regionali  
e Autonomie Locali DS:  
06 6711441  
entilocali@dsonline.it  
Dipartimento Donne DS:  
06 6711210  
donne@dsonline.it